

CV2-2646 Part A

Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) comprendente l'emendamento al Regolamento (UE) 830/2015
Data di revisione: 23/12/2019 Data di pubblicazione: 29/01/2014

Versione: 4.0

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Forma del prodotto Miscela
Nome del prodotto CV2-2646 Part A
Sinonimi Elastomero di silicone

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

1.2.1. Principali usi identificati

Uso della sostanza/della miscela A esclusivo uso professionale.

1.2.2. Usi controindicati

Nessuna informazione supplementare disponibile

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

NuSil Technology Europe
1198 Avenue Maurice Donat
Le Natura Bt. 2
06250 Mougins
France
+33 4 92 96 93 31
ehs@nusil.com
www.nusil.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero di emergenza : 800-424-9300 CHEMTREC (negli Stati Uniti); +1 703-527-3887 CHEMTREC
(internazionale e marittimo)
800-789-767
+(39)-0245557031

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Sens. cutanea 1 H317
Acquatica acuta 1 H400
Acquatica cronica 3 H412
Testo completo delle classi di pericolo e delle frasi H: vedere sezione 16

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi di pericolo (CLP)



GHS07

GHS09

Avvertenza (CLP)

Attenzione

Ingredienti pericolosi

Nichel

Indicazioni di pericolo (CLP)

H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.
H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

CV2-2646 Part A

Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) comprendente l'emendamento al Regolamento (UE) 830/2015

Consigli di prudenza (CLP)

P261 - Evitare di respirare i vapori, la nebbia o le particelle nebulizzate
P272 - Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.
P273 - Non disperdere nell'ambiente.
P280 - Indossare protezioni per gli occhi, indumenti protettivi e guanti protettivi
P302+P352 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: Lavare abbondantemente con acqua
P321 - Trattamento specifico (vedere la sezione 4 in questa SDS)
P333+P313 - In caso di irritazione o eruzione della pelle: Consultare un medico.
P362+P364 - Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.
P391 - Raccogliere il materiale fuoriuscito.
P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in centri di raccolta per rifiuti pericolosi o speciali, in conformità alle normative locali, regionali, nazionali e/o internazionali.

2.3. Altri pericoli

Altri pericoli che non contribuiscono alla classificazione

L'esposizione può peggiorare condizioni oculari, cutanee o respiratorie preesistenti.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Non applicabile

3.2. Miscele

Nome	Identificatore del prodotto	%	Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
Nichel*	(N. CAS) 7440-02-0 (N. CE) 231-111-4 (N. indice CE) 028-002-00-7	40-60	Sens. cutanea 1, H317 Cancro 2, H351 STOT RE 1, H372 Acquatica acuta 1, H400 Acquatica cronica 3, H412
Argento*	(N. CAS) 7440-22-4 (N. CE) 231-131-3	10-30	Non classificato
Vetro, ossido, sostanze chimiche*	(N. CAS) 65997-17-3 (N. CE) 266-046-0	< 10	Non classificato

Testo completo delle frasi H: vedere la sezione 16

*Nichel e vetro sono presenti come sfere rivestite d'argento. Le sfere sono legate in una matrice di silicio. Pertanto al prodotto non si applicano i rischi per le vie respiratorie associati solitamente al nichel.

CV2-2646 Part A

Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) comprendente l'emendamento al Regolamento (UE) 830/2015

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Misure generali di primo soccorso	Non somministrare mai nulla per via orale a una persona che ha perso conoscenza. In caso di malessere, rivolgersi a un medico (se possibile, mostrare l'etichetta).
Misure di primo soccorso dopo l'inalazione	In caso di sintomi: spostarsi all'aria aperta e ventilare l'area sospetta. Se i problemi di respirazione persistono, consultare un medico.
Misure di primo soccorso dopo il contatto con la pelle	Rimuovere gli indumenti contaminati. Bagnare l'area colpita con acqua per almeno 15 minuti. Se l'irritazione/eruzione aumenta o persiste, rivolgersi al medico.
Misure di primo soccorso dopo il contatto con gli occhi	Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Sciacquare accuratamente per almeno 15 minuti. Rivolgersi al medico.
Misure di primo soccorso dopo l'ingestione	Sciacquare la bocca. NON provocare il vomito. Rivolgersi al medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi/Effetti	Sensibilizzazione della pelle.
Sintomi/Effetti dopo l'inalazione	Un'esposizione prolungata può provocare irritazione.
Sintomi/Effetti dopo il contatto con la pelle	Può provocare una reazione allergica cutanea.
Sintomi/Effetti dopo il contatto con gli occhi	Può provocare lieve irritazione oculare.
Sintomi/Effetti dopo l'ingestione	L'ingestione può provocare effetti nocivi.
Sintomi cronici	Nichel: Può provocare una forma di dermatite nota come prurito da nichel e irritazione intestinale; che può causare disturbi, convulsioni e asfissia. Argento: Il contatto cutaneo cronico o l'ingestione di polvere, sali o fumi di argento possono causare una condizione nota come argiria, una condizione con pigmentazione bluastro della pelle e degli occhi.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico. In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione adeguati	Acqua in spruzzi, acqua nebulizzata, anidride carbonica (CO ₂), schiuma resistente all'alcol o polvere chimica secca.
Mezzi di estinzione inadeguati	Non utilizzare getti d'acqua potenti. L'uso di un getto d'acqua potente potrebbe diffondere l'incendio.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericolo d'incendio	Non considerato infiammabile, ma può bruciare ad alte temperature.
Pericolo di esplosione	Il prodotto non è esplosivo.
Reattività	In condizioni normali non si verificano reazioni pericolose.
Prodotti di decomposizione pericolosi in caso di incendio	Ossidi di nichel. Ossidi di argento. Ossidi di carbonio (CO, CO ₂). Ossidi di silicio. Formaldeide.

CV2-2646 Part A

Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) comprendente l'emendamento al Regolamento (UE) 830/2015

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Misure precauzionali antincendio	Prestare la massima attenzione quando si domano incendi di sostanze chimiche.
Istruzioni antincendio	Utilizzare spruzzi d'acqua o acqua nebulizzata per raffreddare i contenitori esposti.
Protezione durante lo spegnimento di incendi	Non accedere all'area in cui è presente l'incendio senza dispositivi di protezione adatti, compresa la protezione delle vie respiratorie.
Altre informazioni	Evitare che il deflusso delle soluzioni antincendio penetri in fognature o corsi d'acqua.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Disposizioni generali	Evitare di respirare (vapori, nebbia, particelle nebulizzate). Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti.
-----------------------	--

6.1.1. Per il personale non addetto alle emergenze

Dispositivi di protezione	Utilizzare dispositivi di protezione individuale (DPI) appropriati.
Procedure di emergenza	Evacuare il personale non necessario.

6.1.2. Per i primi soccorritori

Dispositivi di protezione	Dotare di adeguata protezione il team preposto alla pulizia.
Procedure di emergenza	Dopo l'arrivo in loco, l'operatore di primo intervento deve riconoscere la presenza di materiali pericolosi, proteggere se stesso e il pubblico, chiudere l'accesso all'area e richiedere l'assistenza di personale qualificato appena le condizioni lo permettano. Ventilare l'area.

6.2. Precauzioni ambientali

Prevenire la dispersione nel sistema fognario e nelle acque pubbliche. Non disperdere nell'ambiente. Raccogliere il materiale fuoriuscito.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Per il contenimento	Contenere eventuali fuoriuscite con argini o materiali assorbenti per impedire la dispersione e l'ingresso nel sistema fognario o in corsi d'acqua.
Metodi per la bonifica	Pulire immediatamente eventuali fuoriuscite e smaltire i rifiuti in modo sicuro. Trasferire il materiale versato in un contenitore adatto per lo smaltimento. Contattare le autorità competenti in caso di fuoriuscite.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedere la Sezione 8 per i controlli dell'esposizione e la protezione individuale e la Sezione 13 per le considerazioni sullo smaltimento.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Pericoli ulteriori durante la lavorazione	Valutare attentamente l'eventuale proposta di utilizzo di questo prodotto in processi a temperature elevate, onde garantire l'instaurazione e il mantenimento di condizioni operative sicure.
---	---

CV2-2646 Part A

Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) comprendente l'emendamento al Regolamento (UE) 830/2015

Precauzioni per la
manipolazione sicura

Evitare il contatto prolungato con occhi, pelle e indumenti.
Evitare di respirare i vapori, la nebbia e le particelle nebulizzate.
Lavare le mani e altre aree esposte con acqua e sapone delicato prima di mangiare, bere o fumare e al momento di lasciare il luogo di lavoro.

Misure igieniche

Manipolare secondo buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Misure tecniche

Attenersi alle normative in vigore.

Condizioni di conservazione

Tenere il contenitore chiuso quando non in uso. Conservare in un luogo asciutto e fresco. Tenere/Conservare al riparo da luce solare diretta, temperature estremamente alte o basse e materiali incompatibili.

Materiali incompatibili

Acidi forti, basi forti, ossidanti forti.

7.3. Usi finali particolari

A esclusivo uso professionale.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Nichel (7440-02-0)		
Austria	TEL TRK (mg/m ³)	0,5 mg/m ³ (polvere, frazione inalabile)
Austria	Categoria chimica OEL (AT)	Polvere cancerogena Gruppo A1, polvere sensibilizzatore respiratorio, sensibilizzatore cutaneo
Belgio	Valore limite (mg/m ³)	1 mg/m ³
Bulgaria	OEL TWA (mg/m ³)	0,05 mg/m ³
Bulgaria	Bulgaria - BLV	45 µg/l Parametro: Nichel - Mezzo: urina - Tempo del processo: dopo diversi turni di lavoro
Croazia	GVI (granična vrijednost izloženosti) (mg/m ³)	0,5 mg/m ³
Croazia	Categoria chimica OEL (HR)	Cancerogeno di categoria 1A
Croazia	Croazia - BLV	10 µg/l Parametro: Nichel - Medium: plasma - Tempo del processo: alla fine del turno di lavoro 8 µg/g creatinina Parametro: Nichel - Medium: urine - Tempo del processo: alla fine del turno di lavoro (calcolato sulla media Valore della creatinina di 1,2 g/l urine)
Repubblica Ceca	Expoziční limity (PEL) (mg/m ³)	0,5 mg/m ³ (frazione respirabile di aerosol)
Repubblica Ceca	Categoria chimica OEL (CZ)	Sensibilizzatore
Repubblica Ceca	Repubblica Ceca - BLV	0,077 µmol/mmol creatinina Parametro: Nichel - Mezzo: urina - Tempo del processo: discrezionale 0,04 mg/g creatinina Parametro:

CV2-2646 Part A

Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) comprendente l'emendamento al Regolamento (UE) 830/2015

		Nichel - Mezzo: urina - Tempo del processo: discrezionale
Danimarca	Grænseværdie (langvarig) (mg/m ³)	0,05 mg/m ³ (polveri)
Estonia	OEL TWA (mg/m ³)	0,5 mg/m ³
Estonia	Categoria chimica OEL (ET)	Sensibilizzatore
Finlandia	HTP-arvo (8 ore) (mg/m ³)	0,01 mg/m ³ (polvere respirabile)
Finlandia	Finlandia - BLV	0,1 µmol/l Parametro: Nichel - Mezzo: urina - Tempo del processo: dopo la fine del turno, dopo una settimana lavorativa o il periodo di esposizione
Francia	VME (mg/m ³)	1 mg/m ³ 1 mg/m ³ (grate metalliche)
Francia	Categoria chimica OEL (FR)	Cancerogeno di categoria 2
Germania	Valore limite di esposizione professionale (mg/m ³)	0,006 mg/m ³
Germania	Categoria chimica	Sensibilizzazione cutanea
Grecia	OEL TWA (mg/m ³)	1 mg/m ³
Ungheria	MK-érték	0,1 mg/m ³
Ungheria	Categoria chimica OEL (HU)	Sostanza cancerogena, Sensibilizzatore
Irlanda	OEL (rif 8 ore) (mg/m ³)	0,5 mg/m ³
Irlanda	OEL (rif 15 min) (mg/m ³)	1,5 mg/m ³ (calcolato)
Irlanda	Categoria chimica OEL (IE)	Sensibilizzatore
Lettonia	OEL TWA (mg/m ³)	0,05 mg/m ³
Lituania	IPRV (mg/m ³)	0,5 mg/m ³
Lituania	Categoria chimica OEL (LT)	Cancerogeno, Sensibilizzatore
Norvegia	Grenseverdier (AN) (mg/m ³)	0,05 mg/m ³
Norvegia	Grenseverdier (Korttidsverdi) (mg/m ³)	0,15 mg/m ³ (valore calcolato)
Norvegia	Categoria chimica OEL (NO)	Cancerogeno, potenziale pericolo per la riproduzione, sostanza sensibilizzante
Polonia	NDS (mg/m ³)	0,25 mg/m ³
Portogallo	OEL TWA (mg/m ³)	1,5 mg/m ³ (frazione inalabile)
Portogallo	Categoria chimica OEL (PT)	A5 - Non sospetto come cancerogeno per l'uomo
Romania	OEL TWA (mg/m ³)	0,1 mg/m ³
Romania	OEL STEL (mg/m ³)	0,5 mg/m ³
Romania	Categoria chimica OEL (RO)	C2
Romania	Romania - BLV	3 µg/l Parametro: Nichel - Mezzo: urina - Tempo del processo: fine del turno (SCOEL)
Slovacchia	Slovacchia - BLV	0,03 mg/l Parametro: Nichel - Mezzo: sangue - Tempo del processo: fine dell'esposizione o del turno di lavoro
Slovenia	OEL TWA (mg/m ³)	0,5 mg/m ³ (frazione inalabile)

CV2-2646 Part A

Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) comprendente l'emendamento al Regolamento (UE) 830/2015

Slovenia	OEL STEL (mg/m ³)	2 mg/m ³ (frazione inalabile)
Slovenia	Categoria chimica OEL (SL)	Categoria 2
Spagna	VLA-ED (mg/m ³)	1 mg/m ³ (fabbricazione, commercializzazione e limitazioni d'uso conformi al Regolamento REACH)
Spagna	Categoria chimica OEL (ES)	Sensibilizzatore
Svezia	nivågränsvärde (NVG) (mg/m ³)	0,5 mg/m ³ (polvere totale)
Svezia	Categoria chimica OEL (SE)	Sensibilizzatore
Svizzera	MAK (mg/m ³)	0,5 mg/m ³ (polvere inalabile)
Svizzera	Categoria chimica OEL (CH)	Cancerogeno categoria C2, Sensibilizzatore
Svizzera	Svizzera - BLV	45 µg/l Parametro: Nichel - Mezzo: urina - Tempo del processo: fine del turno e dopo diversi turni (per esposizioni a lungo termine)
Regno Unito	WEL TWA (mg/m ³)	0,5 mg/m ³
Regno Unito	WEL STEL (mg/m ³)	1,5 mg/m ³ (calcolato)
Regno Unito	Categoria chimica WEL	Potenziale assorbimento cutaneo
Vetro, ossido, sostanze chimiche (65997-17-3)		
Belgio	Valore limite (mg/m ³)	10 mg/m ³ (polvere e fibra)
Argento (7440-22-4)		
UE	IOELV TWA (mg/m ³)	0,1 mg/m ³
Austria	MAK (mg/m ³)	0,1 mg/m ³ (frazione inalabile)
Austria	MAK - Valore a breve termine (mg/m ³)	0,1 mg/m ³ (frazione inalabile)
Austria	OEL - soglia (mg/m ³)	0,1 mg/m ³ (frazione inalabile)
Belgio	Valore limite (mg/m ³)	0,1 mg/m ³
Bulgaria	OEL TWA (mg/m ³)	0,1 mg/m ³
Croazia	GVI (granična vrijednost izloženosti) (mg/m ³)	0,1 mg/m ³
Cipro	OEL TWA (mg/m ³)	0,1 mg/m ³
Repubblica Ceca	Expoziční limity (PEL) (mg/m ³)	0,1 mg/m ³ (frazione respirabile di aerosol)
Danimarca	Grænseværdie (langvarig) (mg/m ³)	0,01 mg/m ³ (polveri)
Estonia	OEL TWA (mg/m ³)	0,1 mg/m ³
Finlandia	HTP-arvo (8 ore) (mg/m ³)	0,1 mg/m ³
Francia	VME (mg/m ³)	0,1 mg/m ³ (limite indicativo)
Germania	Valore limite di esposizione professionale (mg/m ³)	0,1 mg/m ³ (frazione inalabile)
Grecia	OEL TWA (mg/m ³)	0,1 mg/m ³
Ungheria	AK-érték	0,1 mg/m ³
Irlanda	OEL (rif 8 ore) (mg/m ³)	0,1 mg/m ³ (metallico)
Irlanda	OEL (rif 15 min) (mg/m ³)	0,3 mg/m ³ (calcolato)

CV2-2646 Part A

Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) comprendente l'emendamento al Regolamento (UE) 830/2015

Italia	OEL TWA (mg/m ³)	0,1 mg/m ³
Lettonia	OEL TWA (mg/m ³)	0,1 mg/m ³
Lituania	IPRV (mg/m ³)	0,1 mg/m ³
Lussemburgo	OEL TWA (mg/m ³)	0,1 mg/m ³
Malta	OEL TWA (mg/m ³)	0,1 mg/m ³ (metallico)
Paesi Bassi	Grenswaarde TGG 8H (mg/m ³)	0,1 mg/m ³ (metallico)
Norvegia	Grenseverdier (AN) (mg/m ³)	0,1 mg/m ³ (polvere metallica ed esalazioni)
Norvegia	Grenseverdier (Korttidsverdi) (mg/m ³)	0,3 mg/m ³ (valore calcolato - polvere metallica ed esalazioni)
Polonia	NDS (mg/m ³)	0,05 mg/m ³ (frazione inalabile)
Portogallo	OEL TWA (mg/m ³)	0,01 mg/m ³ (valore limite indicativo)
Romania	OEL TWA (mg/m ³)	0,1 mg/m ³ (metallico)
Slovacchia	NPHV (priemerná) (mg/m ³)	0,1 mg/m ³
Slovenia	OEL TWA (mg/m ³)	0,01 mg/m ³ (frazione inalabile)
Slovenia	OEL STEL (mg/m ³)	0,02 mg/m ³ (frazione inalabile)
Spagna	VLA-ED (mg/m ³)	0,1 mg/m ³ (valore limite indicativo)
Svezia	nivågränsvärde (NVG) (mg/m ³)	0,1 mg/m ³ (polvere totale)
Svizzera	KZGW (mg/m ³)	0,8 mg/m ³ (polvere inalabile)
Svizzera	MAK (mg/m ³)	0,1 mg/m ³ (polvere inalabile)
Regno Unito	WEL TWA (mg/m ³)	0,1 mg/m ³
Regno Unito	WEL STEL (mg/m ³)	0,3 mg/m ³ (calcolato)

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici appropriati

Nelle immediate vicinanze di qualsiasi luogo in cui sussista il rischio potenziale di esposizione devono essere disponibili punti di irrigazione oculare d'emergenza e docce di sicurezza. Assicurare un'adeguata ventilazione, specialmente in zone chiuse. Assicurarsi che tutte le normative nazionali/locali siano rispettate.

Dispositivo di protezione individuale

Guanti. Indumenti protettivi. Occhiali protettivi.



Materiali per indumenti protettivi

Materiali e tessuti resistenti alle sostanze chimiche.

Protezione per le mani

Indossare guanti protettivi.

Protezione per gli occhi

Occhiali di sicurezza per sostanze chimiche.

Protezione della pelle e del corpo

Indossare indumenti protettivi adeguati.

Protezione delle vie respiratorie

In caso di superamento dei limiti di esposizione o di comparsa di irritazioni, indossare una protezione approvata per le vie respiratorie. Quando la ventilazione del locale è insufficiente, in caso di atmosfera povera di ossigeno o se i livelli d'esposizione non sono noti, indossare una protezione approvata per le vie respiratorie.

Altre informazioni

Durante l'uso, non mangiare, bere o fumare.

CV2-2646 Part A

Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) comprendente l'emendamento al Regolamento (UE) 830/2015

SEZIONE 9: pericoli fisici e chimici

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	Liquido
Colore	Grigio - verde
Odore	Inodore
Soglia olfattiva	Nessun dato disponibile
pH	Nessun dato disponibile
Velocità di evaporazione	Nessun dato disponibile
Punto di fusione	Nessun dato disponibile
Punto di congelamento	Nessun dato disponibile
Punto di ebollizione	Nessun dato disponibile
Punto di infiammabilità	>135 °C
Temperatura di autoaccensione	Nessun dato disponibile
Temperatura di decomposizione	Nessun dato disponibile
Infiammabilità (solidi, gas)	Non applicabile
Tensione di vapore	Nessun dato disponibile
Densità di vapore relativa a 20 °C	Nessun dato disponibile
Densità relativa	3,23 (acqua = 1)
Solubilità	Nessun dato disponibile
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua	Nessun dato disponibile
Viscosità, cinematica	Nessun dato disponibile
Viscosità, dinamica	Nessun dato disponibile
Proprietà esplosive	Nessun dato disponibile
Proprietà ossidanti	Nessun dato disponibile
Limiti di esplosione	Nessun dato disponibile

9.2. Altre informazioni

Contenuto COV <1 %

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

In condizioni normali non si verificano reazioni pericolose.

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni di manipolazione e immagazzinamento consigliate (vedere la Sezione 7).

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non si verifica polimerizzazione pericolosa.

10.4. Condizioni da evitare

Luce solare diretta, temperature estremamente alte o basse e materiali incompatibili.

10.5. Materiali incompatibili

Acidi forti, basi forti, ossidanti forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Si decompone sopra i 150 °C (> 300 °F) rilasciando vapori di formaldeide. La formaldeide è un potenziale cancerogeno e può agire come potenziale sensibilizzante delle vie respiratorie e della pelle. La formaldeide può anche causare irritazione oculare e delle vie respiratorie.

CV2-2646 Part A

Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) comprendente l'emendamento al Regolamento (UE) 830/2015

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta Non classificato (In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono rispettati)

Nichel (7440-02-0)	
LD50 orale, ratto	> 9000 mg/kg
LC50 inalazione ratto	> 10,2 mg/l (tempo di esposizione: 1 ora)
Argento (7440-22-4)	
LD50 orale, ratto	> 5000 mg/kg
LD50 cutanea ratto	> 2000 mg/kg
Corrosione cutanea/Irritazione cutanea	Non classificato (In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono rispettati)
Danni/irritazione oculare	Non classificato (In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono rispettati)
Sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle	Può provocare una reazione allergica cutanea.
Mutagenicità sulle cellule germinali	Non classificato (In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono rispettati)
Cancerogenicità	Non classificato. (In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono rispettati)
Tossicità per la riproduzione	Non classificato (In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono rispettati)
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — Esposizione singola	Non classificato (In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono rispettati)
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — Esposizione ripetuta	Non classificato. (In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono rispettati)
Pericolo in caso di aspirazione	Non classificato (In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono rispettati)

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Ecologia - generale Molto tossico per gli organismi acquatici. Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Nichel (7440-02-0)	
LC50 Pesci 1	100 mg/l (Tempo di esposizione: 96 ore - Specie: Brachydanio rerio)
CE50 Daphnia 1	121,6 µg/l (Tempo di esposizione: 48 ore - Specie: Ceriodaphnia dubia [statico])
LC50 Pesci 2	15,3 mg/l
CE50 Daphnia 2	1 mg/l (Tempo di esposizione: 48 ore - Specie: Daphnia magna [statico])
CE50 Altri organismi acquatici 2	0,174 (0,174 - 0,311) mg/l (Tempo di esposizione: 96 ore - Specie: Pseudokirchneriella subcapitata [statico])
Argento (7440-22-4)	

CV2-2646 Part A

Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) comprendente l'emendamento al Regolamento (UE) 830/2015

Argento (7440-22-4)	
LC50 Pesci 1	0,00155 - 0,00293 mg/l (tempo di esposizione: 96 ore - Specie: Pimephales promelas [statico])
CE50 Daphnia 1	0,00024 mg/l (tempo di esposizione: 48 ore - Specie: Daphnia magna [statico])
LC50 Pesci 2	0,0062 mg/l (tempo di esposizione: 96 ore - Specie: Oncorhynchus mykiss [flusso continuo])
NOEC cronica per pesci	390 ng/l (tempo di esposizione: 28 giorni - Specie: Pimephales promelas)

12.2. Persistenza e degradabilità

CV2-2646 Part A	
Persistenza e degradabilità	Può provocare effetti nocivi a lungo termine per l'ambiente.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

CV2-2646 Part A	
Potenziale di bioaccumulo	Non determinato.

12.4. Mobilità nel suolo

Nessuna informazione supplementare disponibile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessuna informazione supplementare disponibile

12.6. Altri effetti avversi

Altre informazioni Non disperdere nell'ambiente.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Raccomandazioni per lo smaltimento del prodotto/dell'imballaggio	Smaltire i contenuti/il contenitore in conformità alle normative locali, regionali, nazionali e internazionali.
Ulteriori informazioni	Il contenitore può rimanere pericoloso quando è svuotato. Continuare a rispettare tutte le precauzioni.
Ecologia - materiali di rifiuto	Non disperdere nell'ambiente. Questo materiale è pericoloso per l'ambiente acquatico. Non disperdere nel sistema fognario e nei corsi d'acqua.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Le descrizioni di spedizione qui riportate sono state preparate in linea con determinate supposizioni al momento della pubblicazione della SDS e possono essere differenti in base ad alcune variabili note o sconosciute al momento della pubblicazione.

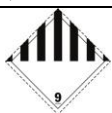


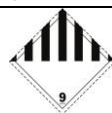
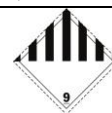
In conformità ad ADR/RID/IMDG/IATA/ADN

ADR	IMDG	IATA	ADN	RID
14.1. Numero ONU				
3082	3082	3082	3082	3082
14.2. Nome di spedizione dell'ONU				
SOSTANZE PERICOLOSE PER L'AMBIENTE, LIQUIDO, N.A.S. (contiene nichel,	SOSTANZE PERICOLOSE PER L'AMBIENTE, LIQUIDO, N.A.S. (contiene nichel,	SOSTANZE PERICOLOSE PER L'AMBIENTE, LIQUIDO, N.A.S. (contiene nichel,	SOSTANZE PERICOLOSE PER L'AMBIENTE, LIQUIDO, N.A.S. (contiene nichel,	SOSTANZE PERICOLOSE PER L'AMBIENTE, LIQUIDO, N.A.S. (contiene nichel,

CV2-2646 Part A

Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) comprendente l'emendamento al Regolamento (UE) 830/2015

ADR	IMDG	IATA	ADN	RID
argento)	argento)	argento)	argento)	argento)
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto				
9	9	9	9	9
				
14.4. Gruppo di imballaggio				
III	III	III	III	III
14.5. Pericoli per l'ambiente				
Pericoloso per l'ambiente: Sì	Pericoloso per l'ambiente: Sì Inquinante acquatico: Sì	Pericoloso per l'ambiente: Sì	Pericoloso per l'ambiente: Sì	Pericoloso per l'ambiente: Sì

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessuna informazione supplementare disponibile

14.7. Trasporto di rifiuti secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Non applicabile

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

15.1.1. Regolamenti UE

Non contiene sostanze presenti nell'elenco di sostanze candidate REACH

Non contiene sostanze riportate nel regolamento REACH Allegato XIV

15.1.2. Regolamenti nazionali

Nessuna informazione supplementare disponibile

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non sono state condotte valutazioni della sicurezza chimica

SEZIONE 16: altre informazioni

Indicazione dei cambiamenti

Sezione	Intestazione della sezione	Modifica	Data della modifica
1, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16	Modifiche minime delle sezioni intere	Modificati	23/12/2019
2	Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]	Modificati	23/12/2019
3	Composizione/Informazioni sugli ingredienti	Modificati	23/12/2019

Data di preparazione o ultima revisione

23/12/2019

CV2-2646 Part A

Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) comprendente l'emendamento al Regolamento (UE) 830/2015

Fonti dei dati

Le informazioni e i dati ottenuti e utilizzati nella creazione di questa scheda di dati di sicurezza potrebbero provenire da iscrizioni a database, siti Web di organismi di regolamentazione governativi ufficiali, informazioni specifiche del fornitore o del fabbricante di ingredienti/prodotti e/o risorse che includono dati e classificazioni specifici della sostanza ai sensi di GHS o della successiva adozione di GHS.

Altre informazioni

Ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) comprendente l'emendamento al Regolamento (UE) 830/2015

Testo completo delle dichiarazioni H ed EUH:

Acquatica acuta 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico - Pericolo acuto, Categoria 1
Acquatica cronica 3	Pericoloso per l'ambiente acquatico - Pericolo cronico, Categoria 3
Cancro 2	Cancerogenicità, Categoria 2
Sens. cutanea 1	Sensibilizzante della pelle, Categoria 1
STOT RE 1	Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — Esposizione ripetuta, Categoria 1
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H351	Sospettato di provocare il cancro.
H372	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Abbreviazioni e acronimi

ACGIH - Conferenza americana degli igienisti industriali governativi
ADN - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su vie navigabili interne
ADR - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada
STA - Stima della tossicità acuta
BCF - Fattore di bioconcentrazione
BEI - Indici di esposizione biologica (BEI)
BOD - Richiesta biochimica di ossigeno
N, CAS - Chemical Abstracts Service Number
CLP - Regolamento sulla classificazione, sull'etichettatura e sull'imballaggio (CE) n. 1272/2008
COD - Richiesta chimica di ossigeno
CE - Comunità europea
CE50 - Concentrazione mediana efficace
CEE - Comunità economica europea
EINECS - Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale
N, EmS (Incendio) - Piano di emergenza incendio IMDG
N, EmS (Fuoriuscite) - Piano di emergenza fuoriuscite IMDG
UE - Unione europea
CrE50 - CE50 in Termini di riduzione del tasso di crescita
GHS - Sistema mondiale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche
IARC - Ente internazionale per la ricerca sul cancro
IATA - International Air Transport Association
Codice IBC - Codice internazionale dei prodotti chimici alla rinfusa
IMDG - Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
IPRV - Ilgalaikio Poveikio Ribinis Dydis
IOELV - Valori indicativi limite di esposizione professionale
LC50 - Concentrazione letale mediana
LD50 - Dose letale mediana
LOAEL - Livello più basso a cui si osserva un effetto avverso
LOEC - Concentrazione più bassa a cui si osserva un effetto
Log Koc - Coefficiente di ripartizione carbone organico-acqua del suolo
Log Kow - Coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua
Log Pow - Rapporto tra le concentrazioni all'equilibrio (Ci) di una sostanza disciolta in un sistema costituito da due solventi pressoché immiscibili, in questo caso ottanolo e acqua
MAK - Concentrazione massima sul luogo di lavoro/Concentrazione massima ammissibile
MARPOL - Convenzione internazionale sulla prevenzione dell'inquinamento

NDS - Najwyższe Dopuszczalne Stezenie
NDSCh - Najwyższe Dopuszczalne Stezenie Chwilowe
NDSP - Najwyższe Dopuszczalne Stezenie Pulapowe
NOAEL - Dose priva di effetti avversi osservati
NOEC - Concentrazione senza effetti osservati
NRD - Nevirsytinas Ribinis Dydis
NTP - Programma nazionale sulla tossicità
OEL - Limiti di esposizione professionale
PBT - Persistente, bioaccumulabile e tossico
PEL - Limite di esposizione ammissibile
pH - Idrogeno potenziale
REACH - Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche
RID - Regolamento internazionale concernente il trasporto di merci pericolose per ferrovia
SADT - Temperatura di decomposizione autoaccelerata
SDS - Scheda di dati di sicurezza
STEL - Limite di esposizione a breve termine
STOT - Tossicità specifica per organi bersaglio
TA-Luft - Istruzioni tecniche per il controllo della qualità dell'aria
TEL TRK - Concentrazioni di orientamento tecnico
ThOD - Domanda teorica di ossigeno
TLM - Limite di tolleranza medio
TLV - Valore limite di soglia
TPRD - Trumpalaikio Poveikio Ribinis Dydis
TRGS 510 - Technische Regel für Gefahrstoffe 510 - Lagerung von Gefahrstoffen in ortsbeweglichen Behältern
TRGS 552 - Technische Regeln für Gefahrstoffe - N-Nitrosamine
TRGS 900 - Technische Regel für Gefahrstoffe 900 - Arbeitsplatzgrenzwerte
TRGS 903 - Technische Regel für Gefahrstoffe 903 - Biologische Grenzwerte
TSCA - Control Act per le sostanze tossiche
TWA - Media ponderata nel tempo
VOC - Composti organici volatili
VLA-EC - Valor Limite Ambiental Exposición de Corta Duración
VLA-ED - Valor Limite Ambiental Exposición Diaria
VLE - Valeur Limite D'exposition
VME - Valeur Limite De Moyenne Exposition
vPvB - Molto persistente e molto bioaccumulabile
WEL - Limite di esposizione sul posto di lavoro
WGK - Wassergefährdungsklasse

CV2-2646 Part A

Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) comprendente l'emendamento al Regolamento (UE) 830/2015

Le informazioni fornite in questa scheda di dati di sicurezza (SDS) sono state preparate basandosi su dati che si ritengono accurati al tempo di questa SDS. NEL LIMITE MASSIMO PERMESSO DALLA LEGGE, NUSIL TECHNOLOGY LLC E LE AZIENDE SUE AFFILIATE ("NUSIL") NEGANO ESPRESSAMENTE OGNI RIPRODUZIONE E GARANZIA RIGUARDO ALLE INFORMAZIONI IVI CONTENUTE INCLUSE, SENZA LIMITAZIONI, ACCURATEZZA, COMPLETEZZA, IDONEITÀ DI SCOPO O UTILIZZO, COMMERCIALIZZABILITÀ, ASSENZA DI VIOLAZIONI, PRESTAZIONI, SICUREZZA, COMPATIBILITÀ E STABILITÀ. La SDS è intesa come guida a un appropriato uso, manipolazione, conservazione e smaltimento del prodotto a cui si riferisce per un personale appositamente qualificato e non è intesa come completa. Gli utenti dei prodotti NuSil sono avvisati di eseguire i propri test ed esercitare il proprio giudizio nel determinare sicurezza, compatibilità e appropriato uso, manipolazione, conservazione e smaltimento di ogni prodotto e combinazione di prodotti per i loro scopi e usi. NEL LIMITE MASSIMO PERMESSO DALLA LEGGE, NUSIL NEGA LA RESPONSABILITÀ E, UTILIZZANDO I PRODOTTI NUSIL, L'ACQUIRENTE CONCORDA CHE IN NESSUNA CIRCOSTANZA NUSIL SARÀ RITENUTA RESPONSABILE DI DANNI SPECIALI, INDIRETTI, ACCIDENTALI, PUNITIVI O CONSEGUENZIALI DI ALCUN TIPO O GENERE, INCLUSI MA NON LIMITATI A PERDITA DI PROFITTI, LESIONE DELLA REPUTAZIONE, RICHIAMO DEL PRODOTTO O INTERRUZIONE DELL'ATTIVITÀ.

CV2-2646 Part B

Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) comprendente l'emendamento al Regolamento (UE) 830/2015
Data di revisione: 23/12/2019 Data di pubblicazione: 29/01/2014

Versione: 4.0

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Forma del prodotto Miscela
Nome del prodotto CV2-2646 Part B
Sinonimi Polimerizzante

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

1.2.1. Principali usi identificati

Uso della sostanza/della miscela A esclusivo uso professionale

1.2.2. Usi controindicati

Nessuna informazione supplementare disponibile

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

NuSil Technology Europe
1198 Avenue Maurice Donat
Le Natura Bt. 2
06250 Mougins
France
+33 4 92 96 93 31
ehs@nusil.com
www.nusil.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero di emergenza : 800-424-9300 CHEMTREC (negli Stati Uniti); +1 703-527-3887 CHEMTREC
(internazionale e marittimo)
800-789-767
+(39)-0245557031

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Corros. cutanea 1C H314
Les. oculare 1 H318
Sens. cutanea 1 H317
Muta. 2 H341
Ripr. 1B H360
STOT SE 1 H370
STOT RE 1 H372
Acquatica acuta 1 H400
Acquatica cronica 1 H410

Testo completo delle classi di pericolo e delle frasi H: vedere sezione 16

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi di pericolo (CLP)



GHS05



GHS07



GHS08



GHS09

CV2-2646 Part B

Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) comprendente l'emendamento al Regolamento (UE) 830/2015

Avvertenza (CLP)

Ingredienti pericolosi

Indicazioni di pericolo (CLP)

Pericolo

Dibutilstagno dilaurato

H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.

H341 - Sospettato di provocare alterazioni genetiche.

H360 - Può nuocere alla fertilità o al feto

H370 - Provoca danni agli organi (timo).

H372 - Provoca danni agli organi (timo) in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza (CLP)

P201 - Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.

P202 - Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze.

P260 - Non respirare i vapori, la nebbia o le particelle nebulizzate

P264 - Lavare con cura le mani, gli avambracci e le altre aree esposte dopo la manipolazione

P270 - Non mangiare, bere o fumare durante l'uso di questo prodotto

P272 - Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.

P273 - Non disperdere nell'ambiente.

P280 - Indossare guanti protettivi, indumenti protettivi e protezioni per gli occhi

P301+P330+P331 - IN CASO DI INGESTIONE: Sciacquare la bocca. NON provocare il vomito

P302+P352 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: Lavare abbondantemente con acqua

P303+P361+P353 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle.

P304+P340 - IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P308+P311 - In caso di esposizione o di possibile esposizione: Contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico

P310 - Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico

P314 - In caso di malessere, consultare un medico.

P321 - Trattamento specifico (vedere la sezione 4 in questa SDS)

P333+P313 - In caso di irritazione o eruzione della pelle: Consultare un medico.

P362+P364 - Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

P391 - Raccogliere il materiale fuoriuscito.

P405 - Conservare sotto chiave.

P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in centri di raccolta per

CV2-2646 Part B

Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) comprendente l'emendamento al Regolamento (UE) 830/2015

rifiuti pericolosi o speciali, in conformità alle normative locali, regionali, nazionali e/o internazionali.

2.3. Altri pericoli

Altri pericoli che non contribuiscono alla classificazione

L'esposizione può peggiorare condizioni oculari, cutanee o respiratorie preesistenti.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Non applicabile

3.2. Miscele

Nome	Identificatore del prodotto	%	Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
Dibutilstagno dilaurato	(N. CAS) 77-58-7 (N. CE) 201-039-8 (N. indice CE) 050-030-00-3	40-70	Corros. cutanea 1C, H314 Les. oculare 1, H318 Sens. cutanea 1, H317 Muta. 2, H341 Ripr. 1B, H360 STOT SE 1, H370 STOT RE 1, H372 Acquatica acuta 1, H400 Acquatica cronica 1, H410

Testo completo delle frasi H: vedere la sezione 16

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Misure generali di primo soccorso

Non somministrare mai nulla per via orale a una persona che ha perso conoscenza. In caso di malessere, rivolgersi a un medico (se possibile, mostrare l'etichetta).

Misure di primo soccorso dopo l'inalazione

Portare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in una posizione che favorisca la respirazione. Contattare immediatamente un centro antiveleni o un dottore/un medico.

Misure di primo soccorso dopo il contatto con la pelle

Rimuovere immediatamente gli indumenti contaminati. Risciacquare immediatamente la cute con abbondante acqua per almeno 30 minuti. Consultare immediatamente un medico.

Misure di primo soccorso dopo il contatto con gli occhi

Risciacquare immediatamente con abbondante acqua per almeno 30 minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Consultare immediatamente un medico.

Misure di primo soccorso dopo l'ingestione

Sciacquare la bocca. NON provocare il vomito. Richiedere un intervento medico di emergenza.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi/Effetti

Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. Sensibilizzazione della pelle. Provoca danni agli organi (timo). Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata (timo) o ripetuta. Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto. Sospettato di provocare alterazioni genetiche.

CV2-2646 Part B

Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) comprendente l'emendamento al Regolamento (UE) 830/2015

Sintomi/Effetti dopo l'inalazione	Può avere effetti corrosivi sulle vie respiratorie.
Sintomi/Effetti dopo il contatto con la pelle	Può provocare una reazione allergica cutanea. Provoca grave irritazione che si sviluppa in ustioni da sostanze chimiche.
Sintomi/Effetti dopo il contatto con gli occhi	Causa danni permanenti a cornea, iride o congiuntiva.
Sintomi/Effetti dopo l'ingestione	Può causare ustioni o irritazioni alle mucose della bocca, della gola e del tratto gastrointestinale.
Sintomi cronici	Provoca danni agli organi (timo) in caso di esposizione prolungata o ripetuta. Sospettato di provocare alterazioni genetiche. Può nuocere alla fertilità o al feto.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico. In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione adeguati	Estintore a polvere, schiuma resistente all'alcol, anidride carbonica (CO ₂). L'acqua potrebbe essere inefficace, ma deve essere utilizzata per mantenere al fresco i contenitori esposti a fuoco.
Mezzi di estinzione inadeguati	Non utilizzare getti d'acqua potenti. Un getto d'acqua ad alta pressione può propagare il liquido in fiamme.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericolo d'incendio	Liquido combustibile.
Pericolo di esplosione	Potrebbero formarsi miscele di vapore-aria infiammabili o esplosive.
Reattività	Reagisce violentemente con sostanze molto comburenti. Aumentato rischio di incendio o esplosione. Può reagire esotermicamente con l'acqua rilasciando calore. L'aggiunta di un acido a una base o di una base a un acido può causare una reazione violenta.
Prodotti di decomposizione pericolosi in caso di incendio	Ossidi di carbonio (CO, CO ₂). Ossidi di silicio. Ossidi di stagno.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Misure precauzionali antincendio	Prestare la massima attenzione quando si domano incendi di sostanze chimiche.
Istruzioni antincendio	Utilizzare spruzzi d'acqua o acqua nebulizzata per raffreddare i contenitori esposti. In caso di incendio grave e di grandi quantità: evacuare la zona. Rischio di esplosione. Utilizzare i mezzi estinguenti a grande distanza.
Protezione durante lo spegnimento di incendi	Non accedere all'area in cui è presente l'incendio senza dispositivi di protezione adatti, compresa la protezione delle vie respiratorie.
Altre informazioni	Evitare che il deflusso delle soluzioni antincendio penetri in fognature o corsi d'acqua.

CV2-2646 Part B

Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) comprendente l'emendamento al Regolamento (UE) 830/2015

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Disposizioni generali Non respirare i vapori, la nebbia o le particelle nebulizzate. Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti. Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. Prestare particolare attenzione a evitare scariche elettrostatiche.

6.1.1. Per il personale non addetto alle emergenze

Dispositivi di protezione Utilizzare dispositivi di protezione individuale (DPI) appropriati.
Procedure di emergenza Evacuare il personale non necessario. Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

6.1.2. Per i primi soccorritori

Dispositivi di protezione Dotare di adeguata protezione il team preposto alla pulizia.
Procedure di emergenza Dopo l'arrivo in loco, l'operatore di primo intervento deve riconoscere la presenza di materiali pericolosi, proteggere se stesso e il pubblico, chiudere l'accesso all'area e richiedere l'assistenza di personale qualificato appena le condizioni lo permettano. Ventilare l'area. Eliminare le fonti di accensione.

6.2. Precauzioni ambientali

Prevenire la dispersione nel sistema fognario e nelle acque pubbliche. Non disperdere nell'ambiente. Raccogliere il materiale fuoriuscito.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Per il contenimento Contenere eventuali fuoriuscite con argini o materiali assorbenti per impedire la dispersione e l'ingresso nel sistema fognario o in corsi d'acqua. Come misura precauzionale immediata, isolare eventuali aree di fuoriuscite o perdite in tutte le direzioni.
Metodi per la bonifica Pulire immediatamente eventuali fuoriuscite e smaltire i rifiuti in modo sicuro. Trasferire il materiale versato in un contenitore adatto per lo smaltimento. Contattare le autorità competenti in caso di fuoriuscite. Assorbire e/o contenere eventuali fuoriuscite con materiale inerte. Non assorbire con materiale combustibile come: segatura o materiale a base di cellulosa. Utilizzare solo utensili antiscintillamento. Neutralizzare con cautela il liquido versato.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedere la Sezione 8 per i controlli dell'esposizione e la protezione individuale e la Sezione 13 per le considerazioni sullo smaltimento.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Pericoli ulteriori durante la lavorazione Maneggiare con cura i contenitori vuoti, poiché i vapori residui sono infiammabili. Può rilasciare vapori corrosivi.

CV2-2646 Part B

Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) comprendente l'emendamento al Regolamento (UE) 830/2015

Precauzioni per la manipolazione sicura

Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso. Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze. Non respirare vapori, nebbia, particelle nebulizzate. Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti. Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche. Utilizzare solo utensili antiscintillamento. Maneggiare con cura i contenitori vuoti, poiché possono ancora rappresentare un pericolo. Lavare le mani e altre aree esposte con acqua e sapone delicato prima di mangiare, bere o fumare e al momento di lasciare il luogo di lavoro.

Misure igieniche

Manipolare secondo buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Misure tecniche

Attenersi alle normative in vigore. Fare in modo di prevenire le scariche elettrostatiche. Mettere a terra e a massa il contenitore e il dispositivo ricevente. Utilizzare impianti elettrici, di illuminazione e di ventilazione a prova di esplosione.

Condizioni di conservazione

Conservare in un luogo asciutto e fresco. Tenere/Conservare al riparo da luce solare diretta, temperature estremamente alte o basse e materiali incompatibili. Conservare sotto chiave/in un luogo sicuro. Conservare in luogo ben ventilato. Tenere il recipiente ben chiuso. Conservare in luogo a prova di incendio. Conservare nel contenitore originale o in un contenitore resistente alla corrosione e/o rivestito.

Materiali incompatibili

Acidi forti, basi forti, ossidanti forti.

7.3. Usi finali particolari

A esclusivo uso professionale

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Composti organici di stagno		
Austria	MAK (mg/m ³)	0,1 mg/m ³ (eccetto composti di tri-n-butilstagno-frazione inalabile)
Austria	MAK - Valore a breve termine (mg/m ³)	0,2 mg/m ³ (eccetto composti di tri-n-butilstagno-frazione inalabile)
Austria	Categoria chimica OEL (AT)	Notazione cutanea, eccetto composti di tri-n-butilstagno
Belgio	Valore limite (mg/m ³)	0,1 mg/m ³
Belgio	Valore a breve termine (mg/m ³)	0,2 mg/m ³
Belgio	Categoria chimica OEL (BE)	Pelle
Bulgaria	OEL TWA (mg/m ³)	0,1 mg/m ³
Croazia	GVI (granična vrijednost izloženosti) (mg/m ³)	0,1 mg/m ³ (eccetto ciesatin)
Croazia	KGVI (kratkotrajna granična vrijednost izloženosti) (mg/m ³)	0,2 mg/m ³ (eccetto ciesatin)
Repubblica Ceca	Expoziční limity (PEL) (mg/m ³)	0,1 mg/m ³
Repubblica Ceca	Categoria chimica OEL (CZ)	Potenziale assorbimento cutaneo

CV2-2646 Part B

Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) comprendente l'emendamento al Regolamento (UE) 830/2015

Danimarca	Grænseværdie (langvarig) (mg/m ³)	0,1 mg/m ³ (eccetto composti di tri-n-butilstagno)
Estonia	OEL TWA (mg/m ³)	0,1 mg/m ³
Estonia	OEL STEL (mg/m ³)	0,2 mg/m ³
Estonia	Categoria chimica OEL (ET)	Notazione cutanea
Finlandia	HTP-arvo (8 ore) (mg/m ³)	0,1 mg/m ³
Finlandia	HTP-arvo (15 min)	0,3 mg/m ³
Finlandia	Categoria chimica OEL (FI)	Potenziale assorbimento cutaneo
Francia	VLE (mg/m ³)	0,2 mg/m ³
Francia	VME (mg/m ³)	0,1 mg/m ³
Grecia	OEL TWA (mg/m ³)	0,1 mg/m ³
Grecia	OEL STEL (mg/m ³)	0,2 mg/m ³
Grecia	Categoria chimica OEL (GR)	pelle - potenziale assorbimento cutaneo
Ungheria	AK-érték	0,1 mg/m ³
Ungheria	CK-érték	0,4 mg/m ³
Ungheria	Categoria chimica OEL (HU)	Potenziale assorbimento cutaneo
Irlanda	OEL (rif 8 ore) (mg/m ³)	0,1 mg/m ³
Irlanda	OEL (rif 15 min) (mg/m ³)	0,2 mg/m ³
Lituania	IPRV (mg/m ³)	0,1 mg/m ³
Lituania	TPRV (mg/m ³)	0,2 mg/m ³
Lituania	Categoria chimica OEL (LT)	Notazione cutanea
Norvegia	Grenseverdier (AN) (mg/m ³)	0,1 mg/m ³
Norvegia	Grenseverdier (Korttidsverdi) (mg/m ³)	0,3 mg/m ³ (valore calcolato)
Norvegia	Categoria chimica OEL (NO)	Notazione cutanea
Portogallo	OEL TWA (mg/m ³)	0,1 mg/m ³
Portogallo	OEL STEL (mg/m ³)	0,2 mg/m ³
Portogallo	Categoria chimica OEL (PT)	A4 - Non classificabile come cancerogeno per l'uomo, pelle - possibilità di esposizione cutanea
Romania	OEL TWA (mg/m ³)	0,05 mg/m ³
Romania	OEL STEL (mg/m ³)	0,15 mg/m ³
Slovacchia	NPHV (priemerná) (mg/m ³)	0,1 mg/m ³
Slovacchia	NPHV (Hraničná) (mg/m ³)	0,2 mg/m ³
Slovacchia	Categoria chimica OEL (SK)	Potenziale assorbimento cutaneo
Spagna	VLA-ED (mg/m ³)	0,1 mg/m ³
Spagna	VLA-EC (mg/m ³)	0,2 mg/m ³
Spagna	Categoria chimica OEL (ES)	pelle - potenziale assorbimento cutaneo
Svezia	nivågränsvärde (NVG) (mg/m ³)	0,1 mg/m ³ (polvere totale)
Svezia	kortidsvärde (KTV) (mg/m ³)	0,2 mg/m ³ (polvere totale)
Svezia	Categoria chimica OEL (SE)	Notazione cutanea
Svizzera	KZGW (mg/m ³)	0,2 mg/m ³ (polvere inalabile)
Svizzera	MAK (mg/m ³)	0,1 mg/m ³ (polvere inalabile)
Svizzera	Categoria chimica OEL (CH)	Notazione cutanea

CV2-2646 Part B

Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) comprendente l'emendamento al Regolamento (UE) 830/2015

Regno Unito	WEL TWA (mg/m ³)	0,1 mg/m ³ (eccetto ciesatin)
Regno Unito	WEL STEL (mg/m ³)	0,2 mg/m ³ (eccetto ciesatin)
Regno Unito	Categoria chimica WEL	Potenziale di assorbimento cutaneo, eccetto ciesatin

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici appropriati

Assicurare un'adeguata ventilazione, specialmente in zone chiuse. Assicurarsi che tutte le normative nazionali/locali siano rispettate. Usare rilevatori di gas nei casi in cui potrebbero essere rilasciati gas o vapori infiammabili. Seguire le corrette procedure di messa a terra per evitare le scariche di elettricità statica. Utilizzare impianti a prova di esplosione. Nelle immediate vicinanze di qualsiasi luogo in cui sussista il rischio potenziale di esposizione devono essere disponibili punti di irrigazione oculare d'emergenza e docce di sicurezza. Guanti. Indumenti protettivi. Occhiali protettivi. Ventilazione insufficiente: indossare protezione respiratoria. Maschera facciale.

Dispositivo di protezione individuale



Materiali per indumenti protettivi

Materiali e tessuti resistenti alle sostanze chimiche. Indossare indumenti completamente ignifughi o in tessuti ritardanti di fiamma. Indumenti resistenti alla corrosione.

Protezione per le mani
Protezione per gli occhi

Indossare guanti protettivi.

Occhiali di sicurezza per sostanze chimiche e maschera facciale.

Protezione della pelle e del corpo

Indossare indumenti protettivi adeguati.

Protezione delle vie respiratorie

In caso di superamento dei limiti di esposizione o di comparsa di irritazioni, indossare una protezione approvata per le vie respiratorie. Quando la ventilazione del locale è insufficiente, in caso di atmosfera povera di ossigeno o se i livelli d'esposizione non sono noti, indossare una protezione approvata per le vie respiratorie.

Altre informazioni

Durante l'uso, non mangiare, bere o fumare.

SEZIONE 9: pericoli fisici e chimici

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	Liquido
Colore	Giallo
Odore	Pungente
Soglia olfattiva	Nessun dato disponibile
pH	Nessun dato disponibile
Velocità di evaporazione	Nessun dato disponibile
Punto di fusione	Nessun dato disponibile
Punto di congelamento	Nessun dato disponibile
Punto di ebollizione	Nessun dato disponibile
Punto di infiammabilità	>93 °C (199 °F)
Temperatura di autoaccensione	Nessun dato disponibile
Temperatura di decomposizione	Nessun dato disponibile

CV2-2646 Part B

Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) comprendente l'emendamento al Regolamento (UE) 830/2015

Infiammabilità (solidi, gas)	Non applicabile
Tensione di vapore	Nessun dato disponibile
Densità di vapore relativa a 20 °C	Nessun dato disponibile
Densità relativa	<1 (Acqua = 1)
Densità	Nessun dato disponibile
Solubilità	Nessun dato disponibile
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua	Nessun dato disponibile
Viscosità, cinematica	Nessun dato disponibile
Viscosità, dinamica	Nessun dato disponibile
Proprietà esplosive	Nessun dato disponibile
Proprietà ossidanti	Nessun dato disponibile
Limiti di esplosione	Nessun dato disponibile
9.2. Altre informazioni	
Contenuto COV	<1%

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Reagisce violentemente con sostanze molto comburenti. Aumentato rischio di incendio o esplosione. Può reagire esotermicamente con l'acqua rilasciando calore. L'aggiunta di un acido a una base o di una base a un acido può causare una reazione violenta.

10.2. Stabilità chimica

Liquido combustibile. Potrebbero formarsi miscele di vapore-aria infiammabili o esplosive.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non si verifica polimerizzazione pericolosa.

10.4. Condizioni da evitare

Luce solare diretta, temperature estremamente alte o basse, calore, superfici riscaldate, scintille, fiamme libere, materiali incompatibili e altre fonti di accensione.

10.5. Materiali incompatibili

Acidi forti, basi forti, ossidanti forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Prodotti di decomposizione dall'idrolisi in acqua: propanolo. La decomposizione termica genera: vapori corrosivi.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta Non classificato (In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono rispettati)

Dibutilstagno dilaurato (77-58-7)	
LD50 orale	175 mg/kg
LD50 cutanea ratto	> 2 g/kg

Corrosione cutanea/Irritazione cutanea Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Danni/irritazione oculare Provoca gravi lesioni oculari.

Sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle Può provocare una reazione allergica cutanea.

Mutagenicità sulle cellule germinali Sospettato di provocare alterazioni genetiche.

CV2-2646 Part B

Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) comprendente l'emendamento al Regolamento (UE) 830/2015

Cancerogenicità	Non classificato (In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono rispettati)
Tossicità per la riproduzione	Può nuocere alla fertilità o al feto.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — Esposizione singola	Provoca danni agli organi (timo).
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — Esposizione ripetuta	Provoca danni agli organi (timo) in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
Pericolo in caso di aspirazione	Non classificato (In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono rispettati)

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Ecologia - generale Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Dibutilstagno dilaurato (77-58-7)

CE50 Daphnia 1 0,463 mg/l (Daphnia magna)

12.2. Persistenza e degradabilità

CV2-2646 Part B

Persistenza e degradabilità Può provocare effetti nocivi a lungo termine per l'ambiente.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

CV2-2646 Part B

Potenziale di bioaccumulo Non determinato.

Dibutilstagno dilaurato (77-58-7)

Log Pow 4,44

12.4. Mobilità nel suolo

Nessuna informazione supplementare disponibile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessuna informazione supplementare disponibile

12.6. Altri effetti avversi

Altre informazioni Non disperdere nell'ambiente.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Raccomandazioni per lo smaltimento del prodotto/dell'imballaggio Smaltire i contenuti/il contenitore in conformità alle normative locali, regionali, nazionali e internazionali.

Ulteriori informazioni

Maneggiare con cura i contenitori vuoti, poiché i vapori residui sono infiammabili.

Ecologia - materiali di rifiuto

Non disperdere nell'ambiente. Questo materiale è pericoloso per l'ambiente acquatico. Non disperdere nel sistema fognario e nei corsi d'acqua.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Le descrizioni di spedizione qui riportate sono state preparate in linea con determinate supposizioni al momento della pubblicazione della SDS e possono essere differenti in base ad alcune variabili note o sconosciute al momento della pubblicazione.

CV2-2646 Part B

Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) comprendente l'emendamento al Regolamento (UE) 830/2015

In conformità ad ADR/RID/IMDG/IATA/ADN

ADR	IMDG	IATA	ADN	RID
14.1. Numero ONU				
3265	3265	3265	3265	3265
14.2. Nome di spedizione dell'ONU				
LIQUIDO CORROSIVO, ACIDO, ORGANICO, N.A.S. (contiene dibutilstagno dilaurato)	LIQUIDO CORROSIVO, ACIDO, ORGANICO, N.A.S. (contiene dibutilstagno dilaurato)	LIQUIDO CORROSIVO, ACIDO, ORGANICO, N.A.S. (contiene dibutilstagno dilaurato)	LIQUIDO CORROSIVO, ACIDO, ORGANICO, N.A.S. (contiene dibutilstagno dilaurato)	LIQUIDO CORROSIVO, ACIDO, ORGANICO, N.A.S. (contiene dibutilstagno dilaurato)
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto				
8	8	8	8	8
				
14.4. Gruppo di imballaggio				
III	III	III	III	III
14.5. Pericoli per l'ambiente				
Pericoloso per l'ambiente: Sì	Pericoloso per l'ambiente: Sì Inquinante acquatico: Sì	Pericoloso per l'ambiente: Sì	Pericoloso per l'ambiente: Sì	Pericoloso per l'ambiente: Sì

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessuna informazione supplementare disponibile

14.7. Trasporto di rifuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Non applicabile

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

15.1.1. Regolamenti UE

Non contiene sostanze presenti nell'elenco di sostanze candidate REACH

Non contiene sostanze riportate nel regolamento REACH Allegato XIV

15.1.2. Regolamenti nazionali

Nessuna informazione supplementare disponibile

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non sono state condotte valutazioni della sicurezza chimica

SEZIONE 16: Altre informazioni

Indicazione dei cambiamenti

Sezione	Intestazione della sezione	Modifica	Data della modifica
1	Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa	Modificati	23/12/2019
9	Pericoli fisici e chimici	Modificati	23/12/2019

CV2-2646 Part B

Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) comprendente l'emendamento al Regolamento (UE) 830/2015

Data di preparazione o ultima

23/12/2019

revisione

Fonti dei dati

Le informazioni e i dati ottenuti e utilizzati nella creazione di questa scheda di dati di sicurezza potrebbero provenire da iscrizioni a database, siti Web di organismi di regolamentazione governativi ufficiali, informazioni specifiche del fornitore o del fabbricante di ingredienti/prodotti e/o risorse che includono dati e classificazioni specifici della sostanza ai sensi di GHS o della successiva adozione di GHS.

Altre informazioni

Ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) comprendente l'emendamento al Regolamento (UE) 830/2015

Testo completo delle dichiarazioni H ed EUH:

Acquatica acuta 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico - Pericolo acuto, Categoria 1
Acquatica cronica 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico - Pericolo cronico, Categoria 1
Les. oculare 1	Lesione oculare/irritazione oculare grave, Categoria 1
Muta. 2	Mutagenicità sulle cellule germinali, Categoria 2
Ripr. 1B	Tossicità per la riproduzione, Categoria 1B
Corros. cutanea 1C	Corrosione cutanea/irritazione cutanea, Categoria 1C
Sens. cutanea 1	Sensibilizzante della pelle, Categoria 1
STOT RE 1	Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — Esposizione ripetuta, Categoria 1
STOT SE 1	Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — Esposizione singola, Categoria 1
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H341	Sospettato di provocare alterazioni genetiche.
H360	Può nuocere alla fertilità o al feto.
H370	Provoca danni agli organi.
H372	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Abbreviazioni e acronimi

ACGIH - Conferenza americana degli igienisti industriali governativi
ADN - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su vie navigabili interne
ADR - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada
ATA - Stima della tossicità acuta
BCF - Fattore di bioconcentrazione
BEI - Indici di esposizione biologica (BEI)
BOD - Richiesta biochimica di ossigeno
N. CAS - Chemical Abstracts Service Number
CLP - Regolamento sulla classificazione, sull'etichettatura e sull'imballaggio (CE) n. 1272/2008
COD - Richiesta chimica di ossigeno
CE - Comunità europea
CE50 - Concentrazione mediana efficace
CEE - Comunità economica europea
EINECS - Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale
N. EmS (Incendio) - Piano di emergenza incendio IMDG
N. EmS (Fuoriuscite) - Piano di emergenza fuoriuscite IMDG
UE - Unione europea
CrE50 - CE50 in Termini di riduzione del tasso di crescita
GHS - Sistema mondiale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche
IARC - Ente internazionale per la ricerca sul cancro
IATA - International Air Transport Association
Codice IBC - Codice internazionale dei prodotti chimici alla rinfusa

NDS - Najwyższe Dopuszczalne Stezenie
NDSch - Najwyższe Dopuszczalne Stezenie Chwilowe
NDSP - Najwyższe Dopuszczalne Stezenie Pulapowe
NOAEL - Dose priva di effetti avversi osservati
NOEC - Concentrazione senza effetti osservati
NRD - Nevirytinas Ribinis Dydis
NTP - Programma nazionale sulla tossicità
OEL - Limiti di esposizione professionale
PBT - Persistente, bioaccumulabile e tossico
PEL - Limite di esposizione ammissibile
pH - Idrogeno potenziale
REACH - Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche
RID - Regolamento internazionale concernente il trasporto di merci pericolose per ferrovia
SADT - Temperatura di decomposizione autoaccelerata
SDS - Scheda di dati di sicurezza
STEL - Limite di esposizione a breve termine
STOT - Tossicità specifica per organi bersaglio
TA-Luft - Istruzioni tecniche per il controllo della qualità dell'aria
TEL TRK - Concentrazioni di orientamento tecnico
ThOD - Domanda teorica di ossigeno
TLM - Limite di tolleranza medio
TLV - Valore limite di soglia
TPRD - Trumpalaikio Poveikio Ribinis Dydis
TRGS 510 - Technische Regel für Gefahrstoffe 510 - Lagerung von Gefahrstoffen in

CV2-2646 Part B

Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) comprendente l'emendamento al Regolamento (UE) 830/2015

IMDG - Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
IPRV - Ilgalaikio Poveikio Ribinis Dydis
IOELV - Valori indicativi limite di esposizione professionale
LC50 - Concentrazione letale mediana
LD50 - Dose letale mediana
LOAEL - Livello più basso a cui si osserva un effetto avverso
LOEC - Concentrazione più bassa a cui si osserva un effetto
Log Koc - Coefficiente di ripartizione carbone organico-acqua del suolo
Log Kow - Coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua
Log Pow - Rapporto tra le concentrazioni all'equilibrio (Ci) di una sostanza disciolta in un sistema costituito da due solventi pressoché immiscibili, in questo caso ottanolo e acqua
MAK - Concentrazione massima sul luogo di lavoro/Concentrazione massima ammissibile
MARPOL - Convenzione internazionale sulla prevenzione dell'inquinamento

ortsbeweglichen Behältern
TRGS 552 - Technische Regeln für Gefahrstoffe - N-Nitrosamine
TRGS 900 - Technische Regel für Gefahrstoffe 900 - Arbeitsplatzgrenzwerte
TRGS 903 - Technische Regel für Gefahrstoffe 903 - Biologische Grenzwerte
TSCA - Control Act per le sostanze tossiche
TWA - Media ponderata nel tempo
VOC - Composti organici volatili
VLA-EC - Valor Limite Ambiental Exposición de Corta Duración
VLA-ED - Valor Limite Ambiental Exposición Diaria
VLE - Valeur Limite D'exposition
VME - Valeur Limite De Moyenne Exposition
vPvB - Molto persistente e molto bioaccumulabile
WEL - Limite di esposizione sul posto di lavoro
WGK - Wassergefährdungsklasse

Nusil UE GHS SDS

Le informazioni fornite in questa scheda di dati di sicurezza (SDS) sono state preparate basandosi su dati che si ritengono accurati al tempo di questa SDS. **NEL LIMITE MASSIMO PERMESSO DALLA LEGGE, NUSIL TECHNOLOGY LLC E LE AZIENDE SUE AFFILIATE ("NUSIL") NEGANO ESPRESSAMENTE OGNI RIPRODUZIONE E GARANZIA RIGUARDO ALLE INFORMAZIONI IVI CONTENUTE INCLUSE, SENZA LIMITAZIONI, ACCURATEZZA, COMPLETEZZA, IDONEITÀ DI SCOPO O UTILIZZO, COMMERCIALIZZABILITÀ, ASSENZA DI VIOLAZIONI, PRESTAZIONI, SICUREZZA, COMPATIBILITÀ E STABILITÀ.** La SDS è intesa come guida a un appropriato uso, manipolazione, conservazione e smaltimento del prodotto a cui si riferisce per un personale appositamente qualificato e non è intesa come completa. Gli utenti dei prodotti NuSil sono avvisati di eseguire i propri test ed esercitare il proprio giudizio nel determinare sicurezza, compatibilità e appropriato uso, manipolazione, conservazione e smaltimento di ogni prodotto e combinazione di prodotti per i loro scopi e usi. **NEL LIMITE MASSIMO PERMESSO DALLA LEGGE, NUSIL NEGA LA RESPONSABILITÀ E, UTILIZZANDO I PRODOTTI NUSIL, L'ACQUIRENTE CONCORDA CHE IN NESSUNA CIRCOSTANZA NUSIL SARÀ RITENUTA RESPONSABILE DI DANNI SPECIALI, INDIRECTI, ACCIDENTALI, PUNITIVI O CONSEGUENZIALI DI ALCUN TIPO O GENERE, INCLUSI MA NON LIMITATI A PERDITA DI PROFITTI, LESIONE DELLA REPUTAZIONE, RICHIAMO DEL PRODOTTO O INTERRUZIONE DELL'ATTIVITÀ.**